

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Presidente di PROGETTO SUD

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PROGETTO SUD, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico (rendiconto gestionale), per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di PROGETTO SUD al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio con rilievi

- A) Alla data della presente relazione non risulta pervenuta la risposta della banca BPM.
- B) Come evidenziato nella relazione di missione, risulta pendente un contenzioso con il Ministero dell'Interno in relazione al progetto "La Via del Latte Fevassè in Costa d'Avorio", in quanto il Ministero non ha riconosciuto la legittimità delle spese sostenute od impegnate rendicontate da Progetto Sud per il suddetto progetto. In conseguenza di quanto sopra esposto, nel bilancio d'esercizio sono evidenziate tra i crediti le spese sostenute od impegnate per circa euro 1.700.000, di cui circa euro 409.000 devono essere ancora corrisposte ai fornitori. A fronte dell'onere complessivo esposto tra i crediti per circa 1,7 milioni, risultano debiti pari ad euro 1,2 milioni in relazione alle somme incassate dal Ministero a titolo provvisorio.
- Con riferimento ai rischi potenziali che potrebbero emergere dagli esiti negativi del contenzioso, è stato effettuato, nel bilancio dell'esercizio 2021, un accantonamento al fondo rischi pari ad euro 175.000,00.
- Il giudizio prosegue nel merito e lo studio legale che assiste l'Istituto, considera il procedimento in questione di non breve definizione ed al momento non fornisce alcuna valutazione circa l'esito atteso pur in presenza di articolate ragioni giuridiche svolte a favore dell'Istituto.
- Per quanto sopra esposto, in attesa che il Tribunale si esprima nel merito, riteniamo di non avere sufficienti elementi probativi per valutare la congruità del fondo rischi accantonato in bilancio a fronte del potenziale onere che potrebbe emergere a carico dell'Istituto, agli esiti del contenzioso in corso.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Richiamo di informativa

Con riferimento alla continuità aziendale, segnaliamo quanto riportato nelle note esplicative al bilancio: *“Per quanto concerne il principio della continuità dell’attività, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell’Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità dell’attività ha assunto rilievo il perdurare dell’emergenza sanitaria derivante dalla virulenza della pandemia generata dalla diffusione del virus “COVID 19”; si tratta di eventi che non hanno avuto impatto sui valori di bilancio 2021 o, comunque, non ne comportano variazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica. Non sono quindi emerse significative incertezze nella valutazione del principio della continuità dell’attività, tenuto conto, fra l’altro, del costante supporto economico e finanziario da parte dell’ente promotore, indispensabile per garantire la continuità dell’attività sia con riferimento alla gestione corrente che ad eventuali eventi eccezionali e che è stato formalmente confermato anche nel corrente anno 2022, In continuità con i precedenti esercizi”*.

Considerato quanto sopra riportato, la capacità dell’Istituto di continuare nella propria attività è subordinata al sostenimento finanziario da parte della UIL, socio di riferimento.

Per quanto sopra riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato per la redazione del bilancio. Il nostro giudizio sul bilancio non è espresso con rilievi in relazione al suddetto aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, in quanto non abbiamo l’incarico di revisione legale.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del collegio sindacale o revisore unico per il bilancio consuntivo d’esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell’Istituto di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell’Istituto PROGETTO SUD o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale o revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria dell’istituto PROGETTO SUD.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o

eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Istituto;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Istituto cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 28 giugno 2022

TREVOR S.r.l.

Massimo Perini
Socio Amministratore

